

## BREVE DESCRIZIONE DELL'APPLICATIVO "CREDEL"

Il Sistema Informativo "CREDEL" è uno strumento di supporto gestionale e decisionale nel trattamento dei crediti per Istituti Bancari e Parabancari, particolarmente sperimentato nel Settore Leasing, finalizzato a garantire:

- l'omogeneità nei criteri di analisi creditizia ed una conseguente riduzione dei margini di discrezionalità, propri delle pratiche istruite in termini tradizionali;
- la velocizzazione dei tempi operativi, migliorando il time to market delle pratiche, con conseguenti benefici finanziari, derivanti dall'anticipazione della messa a reddito dei rapporti contrattuali;
- l'arricchimento informativo del portafoglio aziendale per successivi utilizzi gestionali, commerciali e creditizi.

Il "CREDEL" è contemporaneamente un "Work Flow", un "Credit Management System" ed un "Decision Support System", integrato nell'ambito dei Sistemi Informativi "LEASINGMOD 400" ed "e-LEASINGMOD", che consente di automatizzare i processi istruttori e di valutazione dei rischi nelle operazioni bancarie e parabancarie.

L'applicativo svolge principalmente le funzioni di:

- data collection delle informazioni necessarie ai processi istruttori e valutativi attraverso l'interazione con gli Utenti, la consultazione di database locali e l'interrogazione di numerosi Crédit Bureaux remoti;
- aggregazione dei dati attraverso tecniche di elaborazione numerica;
- inferenza logica, mediante regole di produzione che consentono di pervenire ad esiti creditizi.

La gestione del Rischio di Credito di “CREDEL” utilizza modelli di rating, basati su elaborazioni sia di natura euristica che statistica, in grado di pervenire a:

- valutazioni distinte per singola controparte: ad ogni cliente attuale e/o prospect viene assegnato un Rating attraverso “algoritmi di gradimento”, ossia procedimenti matematici mediante i quali il Sistema analizza le aree informative riguardanti la controparte e assegna taluni punteggi che vengono infine sintetizzati, tramite l’applicazione di un operatore matematico, in un vero e proprio rating;
- valutazioni delle caratteristiche dell’operazione finanziaria da porre in essere: la quantificazione del rischio connesso ad ogni operazione avviene tramite uno o più modelli matematici, in base ai quali i rischi reali delle singole operazioni vengono quantificati tenendo conto sia delle variabili mitigatorie (garanzie), sia, nel caso del leasing, delle caratteristiche del bene e del fornitore;
- valutazioni statistiche desunte dal portafoglio storico aziendale: la misura della pericolosità dell’operazione viene espressa applicando apposite griglie statistiche (dette scorecard) elaborate sulla base delle evidenze storiche rilevate mediante l’applicativo opzionale “e-GRID” direttamente presso la base dati storica aziendale.

Dal punto di vista sistemico, “CREDEL” presenta le seguenti caratteristiche:

- flessibilità: l’applicativo può essere configurato secondo le specifiche esigenze aziendali grazie alle consistenti interfacce parametriche;
- modularità: le singole funzioni sono eseguite da unità operative indipendenti, facilmente introducibili e/o eliminabili dai percorsi analitici;
- interfacciabilità: il Sistema è disegnato per dialogare con le principali Centrali Rischi (ASSILEA, CRIF, BANKIT e CRIC) e con i più importanti Info-Provider (CERVED ed EXPERIAN), nonché per recepire informazioni direttamente dall’Analista-Istruttore mediante appositi moduli (DATI ANAGRAFICI INTEGRATIVI, BILANCIO e PARERE TECNICO);
- interattività: gli Analisti creditizi possono intervenire al termine delle diverse fasi del processo analitico sia per fornire informazioni e/o autorizzazioni, sia per prendere decisioni che, per natura e/o importanza, si è optato di non “delegare” al Sistema;
- storage: le evolute funzioni di data collection del Sistema garantiscono archiviazioni massive delle informazioni raccolte e/o elaborate, consentendo di razionalizzare i successivi accessi ai Crédit Bureaux remoti. In particolare, il Sistema dispone di un apposito modulo per l’aggiornamento anagrafico che, tramite i dati provenienti dall’esterno, permette di completare in modo automatico le informazioni anagrafiche delle controparti indagate;
- trasparenza: l’applicativo dispone di specifici moduli per l’inquiry ed il reporting a supporto delle valutazioni effettuate e/o delle decisioni assunte;
- sicurezza: è possibile differenziare i gradi di autonomia decisionale e/o accesso alle informazioni degli Operatori, sia a livello centrale, sia periferico;
- leasing-oriented: il Sistema analizza anche variabili riferite ad entità che caratterizzano specificatamente le operazioni di leasing, quali i beni, la loro obsolescenza, i fornitori, ecc..

Dal punto di vista prettamente algoritmico, “CREDEL” utilizza sofisticati approcci per la misura del rischio, quali:

- metodi vari matematici per il calcolo dei rating, elaborati secondo criteri di integrità, consistenza, completezza e accuratezza;
- tecniche di scoring basate su griglie tendenzialmente ottimali;
- applicazione di Override, intese quali filtri che possono determinare esiti anticipati dell’analisi.

Per quanto attiene le attività di data collection, il Sistema supporta i seguenti moduli:

- censimento informazioni della proposta: trattasi di un'unità software finalizzata all'interazione con l'Utente onde acquisire i dati essenziali caratterizzanti il preventivo/proposta di leasing;
- interrogazione database legacy: il modulo effettua un'estrazione delle informazioni storiche relative alla controparte indagata fornendo un profilo della posizione di rischio eventualmente determinatasi nel corso del tempo nei confronti della Società indagante;
- acquisizione manuale dei dati economico-finanziari: il Sistema consente di recepire le principali voci reddituali o di bilancio qualora non risultino attivi moduli di inquiry elettronico alternativi;
- interrogazione BANCA D'ITALIA: trattasi dello specifico software predisposto per l'acquisizione, la normalizzazione e l'archiviazione dei dati estratti dal database del Sistema ACROS che riaggrega le informazioni rivenienti dai "Flussi di Ritorno" delle Segnalazioni di "Centrale Rischi Banca d'Italia" e "Centrale Rischi Importi Contenuti". Il modulo consente anche di inoltrare richieste automatiche di Prima Informazione (attivabili nell'ambito dei percorsi logico-analitici) e di gestire le attività di inquiring e reporting relative;
- interrogazione ASSILEA: il software gestisce l'accesso alla Centrale Rischi ASSILEA, presiedendo alle attività di invio della richiesta d'informazioni, di ricezione dei dati, di gestione degli eventuali deficit di comunicazione, di normalizzazione delle informazioni, di memorizzazione delle stesse presso appositi database locali, di inquiring e di reporting. Sono supportate due modalità tecnologiche di comunicazione con il Server ASSILEA: la prima, tradizionale, sfrutta il protocollo LU6.2 del Sistema AS/400 e richiede l'installazione di una linea telefonica dedicata; la seconda, più innovativa, prevede una comunicazione via internet mediante il protocollo HTTP e la rappresentazione XML dei messaggi. La seconda modalità di interazione, da noi recentemente sviluppata, non richiede alcun intervento a livello di trasmissione dati, sollevandoVi, pertanto, da eventuali oneri di installazione iniziali o canoni di utilizzo annuale;
- interrogazione CRIF: il modulo è finalizzato al trattamento dell'accesso alla Centrale Rischi CRIF. Oltre alle specifiche funzionalità di interrogazione, inquiring e reporting, sono supportate anche le procedure di contribuzione periodica in base ai tracciati standard predefiniti;

- interrogazione CERVED: trattasi dello specifico software finalizzato al supporto dei seguenti servizi:
  - “Dossier Protesti e Pregiudizievoli”: il servizio fornisce l’elenco dei Protesti e dei Pregiudizievoli in capo alla controparte indagata, definendo anche il grado di certezza degli stessi nei termini delle possibili omonimie;
  - “Dossier Persona”: tramite questa visura è possibile reperire informazioni inerenti le Persone Fisiche ed i Liberi Professionisti, con particolare riferimento ai Protesti, ai Pregiudizievoli di Conservatoria ed alle partecipazioni in imprese;
  - “Dossier Impresa approfondito”: il dossier include principalmente la Visura Info-camerale, l’analisi dei Protesti e dei Pregiudizievoli, l’eventuale segnalazione circa la presenza di società controllanti/controllate e le principali voci di bilancio;
  - “Dossier Bilanci”: il dossier consente di acquisire i bilanci depositati presso la Camera di Commercio (disponibili per le sole Società di Capitali);
  
- interrogazione EXPERIAN: il modulo supporta i seguenti servizi:
  - “Entry”: trattasi di un’informativa analoga al “Dossier Protesti e Pregiudizievoli” di CERVED;
  - “Entry Persona”: il servizio offre ai soggetti interroganti un prospetto informativo analogo a quello proposto da CERVED mediante il “Dossier Persona”;
  - “Profile”: l’interrogazione “Profile” è supportata dal CREDEL in modalità “Basic” e può essere assimilata al “Dossier Impresa Approfondito” di CERVED.

Il modulo EXPERIAN sfrutta la tecnologia HTTP/XML, affrancandoVi da vincoli di rete connessi all’installazione di linee dedicate (con conseguente abbattimento dei costi di attivazione e manutenzione).

Per quanto attiene le attività di aggregazione numerica ed inferenza, il Sistema supporta i seguenti moduli:

- **instradamento:** trattasi di un'unità inferenziale che provvede a selezionare un "percorso logico-analitico" sulla base della tipologia dell'operazione esaminanda, della forma giuridica del Richiedente e del corrispondente rischio in essere. Un "percorso logico-analitico" è costituito da una precisa sequenza di moduli atti all'acquisizione e/o all'aggregazione dei dati, nonché all'elaborazione di esiti intermedi/finali;
- **moduli per l'elaborazione numerica dei Rating intermedi riferiti ai singoli database e/o Crédit Bureaux interrogati:** trattasi di specifiche unità di calcolo attivate in coda ad ogni consultazione/interrogazione, che provvedono a decodificare, secondo precise soglie, i valori di alcuni indici predefiniti e ad aggregare le "immagini" ottenute, al fine di sintetizzare un rating riassuntivo che quantifichi il grado di rischio emergente dalle informazioni analizzate;
- **motore di gradimento:** il modulo attribuisce un "Peso dinamico" ad ognuno dei database e/o Crédit Bureaux interrogati per i quali è stato già elaborato un rating intermedio dalla relativa unità di calcolo, misurandone in questo modo la rilevanza; i Rating ed i Pesi così ottenuti sono sintetizzati nel cosiddetto "Rating di Qualità" attraverso l'operatore di Media ponderata;
- **motore esperto:** trattasi di una specifica unità di calcolo che provvede a stimare, sulla base dei dati economico-patrimoniali del Richiedente, la capacità di quest'ultimo a sostenere l'"impegno" indotto dall'operazione in esame. L'impegno è valutato tenendo conto del cosiddetto "Rischio Reale" ottenuto dal "Rischio Nominale", mitigato in funzione delle garanzie prestate e delle caratteristiche del/i bene/i oggetto di locazione. Il valore calcolato è definito come "Rating di Capacità Aziendale";
- **motore statistico:** il modulo recepisce le variabili ritenute predittive e calcola, applicando la scorecard precedentemente elaborata mediante l'applicativo "e-GRID", lo Score Statistico;
- **visure accessorie:** il modulo consente di configurare l'interrogazione delle varie sorgenti informative per i Garanti, i Fornitori, gli Esponenti ed i membri del Gruppo di appartenenza;
- **moduli di Override:** trattasi di unità di natura inferenziale che verificano alcune condizioni riferite ad informazioni rivenienti dai database e/o Crédit Bureaux interrogati nelle fasi precedenti e ritenute critiche ai fini del proseguimento dell'analisi elettronica (determinandone, pertanto, un esito anticipato). Il tipo di esito "Positivo", "Incerto" o "Negativo" è inferito sulla base di precise regole di produzione codificate all'interno dei moduli stessi;
- **calcolo del Rating Finale:** l'unità di calcolo sintetizza il Rating Finale attraverso l'operatore di Media Ponderata applicato ai rating intermedi di "Qualità" e di "Capacità Aziendale", nonché allo "Score Statistico";

- deduzione dell'Esito Finale: trattasi di un'unità inferenziale che, sulla base del Rating Finale calcolato, propone un esito conclusivo di "Approvazione", "Declino" oppure suggerisce un ulteriore approfondimento. Sulla base dell'esito prodotto dal processo di analisi e della configurazione dei parametri che regolano il grado di automatismo nei passaggi di stato della proposta di leasing, "CREDEL" può alternativamente:
  - deliberare/declinare direttamente il contratto;
  - attivare la funzione di "Conferma Esito Delibera Elettronica";
  - proporre solamente la funzione di "Delibera Tradizionale". In quest'ultimo caso, la delibera o il declino potranno essere effettuati esclusivamente dagli Organi Deliberanti autorizzati.